

OGGETTO **Determinazione della spesa presunta, per l'anno 2023, per il pagamento dell'imposta di bollo applicata virtualmente, sui documenti informatici e fatture elettroniche, emesse dal Comune di Cremona.**

Settore SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

Servizio SETTORE SPORT, PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

IL DIRETTORE

PREMESSE Vista la normativa:

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014 - art. 6 (Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti tributari);

- LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 che stabilisce che dal 1° gennaio 2019 decorre l'obbligo di fatturazione elettronica, per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi, effettuate tra soggetti residenti o stabiliti in Italia, ai fini IVA.

- Art. 13 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972, che stabilisce che le fatture e i documenti di importo complessivo superiore ad euro 77,47, riguardanti operazioni non assoggettabili ad Iva, sono soggette all'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di €. 2,00=

- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9 aprile 2019 (Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite i modelli "F24" e "F24 Enti Pubblici" dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche);

- Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 - art. 12-novies (Imposta di bollo virtuale sulle fatture elettroniche);

- Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019 - art. 17 (Imposta di bollo sulle fatture elettroniche), come modificato dall'art. 3, comma 4, del Decreto Legge 73/2022;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2020 (modifiche alle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo sulle fatture elettroniche e individuazione delle procedure di recupero dell'imposta di bollo non versata);

- Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 4 febbraio 2021 (modalità tecniche per l'effettuazione delle integrazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate delle fatture inviate tramite il sistema di interscambio per le quali è dovuto l'assolvimento dell'imposta di bollo);

Visto l'ammontare dell'imposta di bollo applicata sui documenti informatici e fatture elettroniche, nell'anno 2022;

MOTIVAZIONE Secondo quanto disposto dalla normativa sulla dematerializzazione degli atti, il Comune di Cremona emette documenti informatici ad enti pubblici e soggetti privati. Tra gli stessi vi sono anche documenti non assoggettabile all'I.V.A. sui quali deve essere applicata l'imposta di bollo virtuale, nella misura di E. 2,00.

Tale imposta, assolta in modo virtuale, deve essere versata trimestralmente all'Agenzia delle Entrate, compilando il modello F24 telematico, attraverso il servizio telematico reso disponibile dall'Agenzia delle Entrate.

Per il versamento di tale imposta, visto l'ammontare dell'imposta di bollo applicata nell'anno 2022, si ritiene opportuno prevedere, per l'anno 2023, una spesa presunta di E. 5.000,00= non soggetta ad Iva.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Per questa tipologia di spesa non sussiste l'obbligo di emissione del Codice Identificativo di Gara.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene

a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014 - art. 6 ;

- LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205;

- Art. 13 della Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. n. 642/1972;

- Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 42/E del 9 aprile 2019;

- Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 - art. 12-novies;

- Decreto Legge n. 124 del 26 ottobre 2019 - art. 17 ed art. 3, comma 4, del Decreto Legge 73/2022;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 dicembre 2020;

- Provvedimento del Diretto dell'Agenzia delle Entrate del 4 febbraio 2021;

DETERMINA

DECISIONE

Determina la spesa, per l'anno 2023, di presunti E. 5.000,00=(eurocinquemila/00) per il pagamento all'AGENZIA DELLE ENTRATE- VIA PONCHIELLI 2 - CREMONA - codice fiscale 06363391001 - dell'imposta di bollo, assolta in modo virtuale, sui documenti informatici e fatture elettroniche emesse dal Comune di Cremona, dando atto che l'importo indicato trova riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

La somma presunta, per l'anno 2023, di E. 5.000,00= verrà versata trimestralmente secondo il seguente calendario:

- entro il 31 maggio 2023, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi

il 1° trimestre, ma solo nel caso in cui l'importo superi € 5.000,00=. Se la cifra risulta inferiore il pagamento può essere effettuato entro il 30 settembre.

- entro il 30 settembre 2023, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 2° trimestre. Anche in questo caso se l'importo del versamento del secondo trimestre, sommato al primo, non supera l'importo complessivo di €. 5.000,00= la somma può essere versata al 30 novembre successivo.

- entro il 30 novembre 2023, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 3° trimestre.

- entro il 28 febbraio 2024, per l'imposta di bollo applicata su fatture e documenti elettronici, emessi il 4° trimestre.

L'importo di ciascun versamento potrà essere calcolato e verificato direttamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, applicando a ciascuno di essi il relativo codice di tributo.

Il modello F24 per il pagamento verrà generato direttamente dal sistema.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Impegno	2023	4166/1 IMPOSTA DI REGISTRO E DI BOLLO	1.02.01.02.001	9011		5.000,00
Missione e Programma			01 04			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità			2023			
Centro di Costo			**03 Rilevato in liquidazione			